

COMUNE DI GIAVE



PROVINCIA DI SASSARI

Ufficio del Sindaco

Alla Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente  
[difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it](mailto:difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)

Assessorato all'Ambiente Cagliari-  
Gent.ma dott.ssa Leoni [cleoni@regione.sardegna.it](mailto:cleoni@regione.sardegna.it)

E p. c. Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare -  
Commissione tecnica e verifica di impatto ambientale. [ctva@pec.minambiente.it](mailto:ctva@pec.minambiente.it)

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare -  
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali. [dgsalvanguardia.ambientale@pec.miniambiente.it](mailto:dgsalvanguardia.ambientale@pec.miniambiente.it)

**Oggetto: Comunicazioni del Sindaco e trasmissione Relazione e Osservazioni dell'Ufficio Tecnico Comune di Giave**

Codesta Amministrazione, avendo ricevuto la Vostra comunicazione di cui al n. 2014 di protocollo del 16/04/2019, Vi trasmette osservazioni prodotte dal nostro Responsabile dell'Ufficio Tecnico e Relazione prodotta dall'equipe di professionisti incaricati dal Comune, di cui un geologo e un archeologo, i quali hanno rilevato tutte le criticità ambientali, alcune delle quali, , rilevate anche da Voi.

Le nostre considerazioni ben specificate nella relazione, sono di natura economico-sociale in primis, geomorfologica-ambientale e archeologica, volte a difendere il territorio di codesto comune dall'ennesimo saccheggio ambientale, travestito da innovazione strutturale, dello stesso.

Dal punto di vista geologico-ambientale, sono state messe in evidenza le negatività del progetto in quanto interesserebbe un'area ricadente interamente in Zona di Protezione Speciale come da autorizzazioni regionali dello scorso anno e dalla particolarissima sensibilità ambientale in senso geomorfologico per la presenza di forme di natura vulcanica e carsica di notevole importanza.

La variante ferroviaria proposta si colloca, inoltre, in un contesto nel quale si sono verificate, negli ultimi due anni, delle precipitazioni di elevata intensità, superiori a quelle prese in considerazione dal progetto. Se le precipitazioni registrate hanno già superato quelle di progetto, figuriamoci le altezze delle precipitazioni da prevedere con un tempo di ritorno non inferiore a i 500 anni!

Dal punto di vista archeologico è a tutti nota l'abbondanza di emergenze archeologiche disseminata in quella che, non a caso, viene denominata la valle dei nuraghi. Vi si rinvencono strutture nuragiche tra le più importanti della Sardegna, famosissime domus, necropoli, emergenze termali con antiche strutture annesse; si tratta insomma di un'area che deve essere salvaguardata e protetta da sciagurati interventi che potrebbero sfregiarla. Non è un caso che questo territorio sia già sotto protezione delle entità che presiedono alla salvaguardia delle aree sensibili.

Le nostre considerazioni sono in ordine alla irrilevanza dei benefici, cui il progetto da luogo, a fronte dei costi che si dovranno sopportare cioè, l'analisi beneficio-costi, corrispondente a un anticipo nella percorrenza di soli 4 minuti, a fronte di una spesa di circa 100 milioni di euro riguardante soltanto il nostro tratto, a nostro parere equivale soltanto a un grave sperpero di soldi in un momento di grave crisi sociale.

Questa Amministrazione intende impedire con questi atti che, decisioni dannose per il territorio vengano calate su di esso senza che la popolazione che le subisce venga minimamente coinvolta;

**QUESTA AMMINISTRAZIONE CONTINUA A DIRE NO A QUESTA VARIANTE DEL TRACCIATO FERROVIARIO INSIGNIFICANTE IN TUTTI I SENSI E AUSPICA CHE IL BUON SENSO DELLE PERSONE, DI AMMINISTRATORI E DI ENTI, BLOCCHI IL PROGETTO E SPENDA I SOLDI IN OPERE PIU' IMPORTANTI DI CUI LA SARDEGNA HA BISOGNO IN QUESTO MOMENTO.**

Giave 16/04/2019



Maria Antonietta Uras  
Sindaco di Giave